



## COMUNE DI URBINO

Settore Affari Generali, Politiche Sociali, Protocollo e Archivio

# AVVISO PUBBLICO FONDO DESTINATO AGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI

### L'INCARICATO DI ELEVATA QUALIFICAZIONE DEL SETTORE AFFARI GENERALI, POLITICHE SOCIALI, PROTOCOLLO E ARCHIVIO

#### **Visti:**

- Il Decreto Legislativo 102/2013 (convertito in legge n.103/2013)
- il D.M. 30.03.2016 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- la DGR Marche n.1108 del 24/07/2023 che disciplina le procedure relative al Fondo Inquilini Morosi Incolpevoli;
- la Determinazione dell'Incaricato di Elevata Qualificazione del Settore Affari Generali, Politiche Sociali, Protocollo e Archivio n.17 del 15.03.2024 con cui è stato approvato lo schema del presente bando e il relativo modello di domanda;

#### **RENDE NOTO**

### **CHE SONO APERTI I TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE, SU MODELLO PREDISPOSTO DAL COMUNE, PER LA RICHIESTA DI CONTRIBUTI A FAVORE DI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI**

#### **FINALITA':**

Per fronteggiare le situazioni di maggior disagio abitativo e prevenire gli sfratti, il Fondo è destinato alla concessione di contributi in favore di inquilini morosi incolpevoli. La morosità incolpevole si verifica per sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo in ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare.

A dimostrazione della incolpevolezza della morosità, l'interessato dovrà dimostrare la regolarità nei pagamenti degli affitti negli anni precedenti all'insorgere della riduzione della capacità reddituale, come più sotto individuata, anche qualora il contratto di locazione sia stato stipulato per un alloggio ubicato in comune diverso da quello di attuale residenza.

#### **1. DESTINATARI E REQUISITI DI ACCESSO**

##### **DESTINATARI DEL BENEFICIO E REQUISITI OGGETTIVI**

- Nuclei familiari destinatari dell'intimazione di sfratto per morosità incolpevole, come sopra definita, per i quali, alla data di presentazione della domanda, si siano

verificate le condizioni di perdita o consistente riduzione della capacità reddituale dovuta, a titolo esemplificativo e non esaustivo, ad una delle seguenti cause che abbiano riguardato il richiedente o altro componente il nucleo stesso:

- a) Perdita di lavoro per licenziamento;
- b) Accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro;
- c) Cassa integrazione ordinaria e straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale;
- d) Cessazioni di attività libero-professionali o di imprese registrate, derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente;
- e) Mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipico;
- f) Malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo o la necessità dell'impegno di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali.

La domanda deve essere inoltrata dal destinatario dell'intimazione di sfratto.

### **REQUISITI SOGGETTIVI:**

- A. Reddito ISE del nucleo familiare richiedente non superiore ad € 35.000,00 o reddito derivante da regolare attività lavorativa con un valore ISEE non superiore ad € 26.000,00. In entrambi i casi i valori per il calcolo della capacità economica devono essere desunti dalla Dichiarazione Sostitutiva Unica (D.S.U.) in corso di validità;**
- B. Essere destinatario di un atto di intimazione di sfratto per morosità, con citazione per la convalida.  
(Per i conduttori di alloggi ERP agevolata o sovvenzionata tale requisito è soddisfatto quando lo sfratto sia conseguente al Decreto emanato dal Giudice ai sensi dell'art. 32. R.D. n. 1165/1938 o conseguente all'adozione del Decreto previsto dall'art. 18, comma 1 D.P.R. n. 1035/1972);**
- C. Essere titolari di un contratto di locazione di unità immobiliare ad uso abitativo, ubicata nel Comune di Urbino, regolarmente registrato (ad esclusione degli immobili appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9) e risiedere nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio da almeno un anno;**
- D. Cittadinanza italiana, di un paese dell'UE, ovvero, nei casi di cittadini non appartenenti all'UE, possedere un regolare titolo di soggiorno;**
- E. Non essere titolare, come tutti gli altri componenti del nucleo familiare, di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione nella provincia di residenza di altro immobile fruibile ed adeguato alle esigenze del nucleo familiare.**

## **2. FINALIZZAZIONE DEI CONTRIBUTI ED ENTITA'**

I contributi, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, sono concessi nei limiti e per le finalità di seguito indicati:

FINALITA'	CONTRIBUTO
A. Sanare la morosità incolpevole accertata dal Comune, qualora il periodo residuo del contratto in essere non sia inferiore ad anni 2, con contestuale rinuncia all'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile	Il contributo può essere concesso per l'intero insoluto maturato entro il tetto massimo di € 8.000,00
B. Ristorare la proprietà dei canoni corrispondenti alle mensilità di differimento qualora il proprietario dell'immobile consenta il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile per il tempo necessario a trovare un'adeguata soluzione abitativa all'inquilino moroso incolpevole	Il contributo massimo corrisponde al canone mensile moltiplicato per i mesi di differimento con una graduazione in funzione dell'entità del differimento dell'esecuzione del provvedimento di sfratto, nel rispetto dei seguenti limiti: <ul style="list-style-type: none"> <li>- € 6.000,00 per differimento pari o superiore a 9 mesi;</li> <li>- € 4.200,00 per differimento pari o superiore a 6 mesi e inferiore a 9;</li> </ul> in entrambi i casi, a decorrere dalla data di presentazione della domanda regolarmente protocollata
C. Assicurare il versamento di un deposito cauzionale per stipulare un nuovo contratto di locazione	Il contributo non può essere superiore all'importo di 3 mensilità con un massimo di € 1.800,00
D. Assicurare il versamento di un numero di mensilità relative a un nuovo contratto di locazione stipulato ai sensi dell'art.2, comma 3 della legge 431/98 e ss.mm.ii. (canone concordato)	Il contributo, determinato in relazione al canone mensile, può essere riconosciuto per un importo massimo di € 12.000,00

L'importo massimo di contributo concedibile per sanare la morosità incolpevole accertata e da utilizzare per le finalità A), B), C) e D), non può comunque superare l'importo massimo complessivo di € 12.000,00.

Qualora il Comune assegni il contributo di cui alla lettera D), all'atto della stipula del nuovo contratto, questo può essere liquidato per un importo corrispondente a 6 mensilità. Successivamente l'erogazione avverrà con cadenza trimestrale posticipata previa verifica del mantenimento della residenza del conduttore nell'alloggio oggetto del contratto. Il Comune verifica altresì semestralmente l'incidenza del canone di locazione sull'ISEE del nucleo familiare.

Qualora, in occasione della predetta verifica, venga accertato che l'incidenza del canone di locazione sull'ISEE del nucleo familiare si è ridotta rispetto alla situazione esistente all'epoca della presentazione della domanda di una percentuale pari o superiore al 30%, il Comune procede ad una proporzionale riduzione del contributo nella misura pari al 25%.

Laddove dai controlli esperiti si riscontri il venir meno del requisito della residenza nell'alloggio oggetto del contratto o che l'incidenza del canone sull'ISEE risulti inferiore al 15%, l'erogazione del contributo verrà interrotta.

Il contributo, pur essendo riconosciuto al conduttore richiedente il quale risulta a tutti gli effetti beneficiario della prestazione, è corrisposto direttamente al proprietario su delega del conduttore, obbligatoriamente sottoscritta al momento della richiesta del contributo.

### **3. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE – BANDO APERTO**

La domanda, **debitamente sottoscritta dal richiedente ovvero dal destinatario della intimazione di sfratto**, corredata di fotocopia di **documento di riconoscimento in corso di validità**, va redatta su apposito modulo e relativi allegati predisposti dal Comune recanti le dichiarazioni sostitutive inerenti tutti i requisiti di accesso per l'accesso al beneficio richiesto.

**La domanda può essere presentata con le seguenti modalità:**

- **inviata via pec** esclusivamente all'indirizzo di posta certificata [comune.urbino@emarche.it](mailto:comune.urbino@emarche.it) purché l'invio sia effettuato da una casella di posta elettronica certificata appartenente al soggetto che presenta la domanda;
- **spedita a mezzo raccomandata A.R.** al seguente indirizzo: Comune di Urbino Via Puccinotti, 3;
- consegnata **direttamente all'Ufficio Protocollo** sito in Urbino Via Puccinotti, 3 dal lunedì al sabato dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

**Il presente bando è una procedura “aperta” fino all'esaurimento delle risorse disponibili e pertanto saranno accolte tutte le domande ammissibili fermo restando che l'ammissione non dà diritto a contributo oltre l'esaurimento dei Fondi trasferiti dalla Regione Marche.**

### **4. DOCUMENTI**

La domanda potrà essere redatta sul Modello di richiesta predisposto dal Comune che reca le dichiarazioni sostitutive attestanti il possesso dei requisiti richiesti per l'accesso al beneficio e le informazioni necessarie ai fini della determinazione del contributo in relazione al precedente paragrafo 2.

Nel predetto modello nei casi in cui il contributo sia richiesto per le finalità di cui alla lettera C) e D) del precedente paragrafo 2, il richiedente dovrà inoltre dichiarare:

- *l'impegno a presentare, nel momento in cui l'Ufficio confermi la disponibilità finanziaria per la liquidazione del contributo e in via preventiva, copia del nuovo contratto di locazione regolarmente registrato, pena la revoca del contributo concesso.*

I richiedenti dovranno allegare in copia la seguente documentazione:

- a) Documentazione idonea ad attestare il regolare pagamento dei canoni di locazione (es. ricevute di pagamento, dichiarazioni del proprietario) precedentemente all'insorgere della morosità incolpevole;
- b) Copia del contratto di locazione registrato relativo all'alloggio oggetto di procedura di sfratto;
- c) Copia dell'atto di intimazione di sfratto per morosità con citazione per la convalida o, in caso di sfratto esecutivo, copia dell'atto convalidato con indicazione della data di accesso dell'Ufficiale Giudiziario (per i richiedenti assegnatari di alloggi di ERP sovvenzionata o agevolata copia di uno dei decreti citati alla lettera b) del precedente paragrafo rubricato “REQUISITI SOGGETTIVI”);
- d) Documentazione riferita al richiedente o ad altro componente del nucleo familiare, idonea a dimostrare il nesso causale tra l'insorgenza della riduzione della capacità reddituale e la

condizione di morosità incolpevole tra cui copia di:

- Atto di licenziamento;
  - Accordo aziendale o sindacale con riduzione dell'orario di lavoro;
  - Accordo o comunicazione inerente l'applicazione della cassa integrazione ordinaria o straordinaria;
  - Documentazione attestante la cessazione di attività libero-professionali o di impresa registrata, derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente;
  - Documentazione comprovante il mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipico;
  - Documentazione comprovante la malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo o la necessità dell'impegno di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali, in tale ultimo caso copia delle ricevute di pagamento delle rilevanti spese mediche e assistenziali;
  - Altra documentazione idonea allo scopo;
  - Dichiarazione del proprietario dell'alloggio redatta alternativamente nel Quadro A, B, C, o D, rispettivamente con riferimento alle finalità per cui viene richiesto il contributo previste al precedente paragrafo 2, lett. A, B, C o D corredata dal documento di identità del proprietario medesimo recante l'autorizzazione al Comune di Urbino al trattamento dei propri dati personali (in particolare codice IBAN, dati anagrafici, dati sull'alloggio);
- e) Documentazione ISE non superiore ad € 35.000,00 o documentazione ISEE relativa ad un reddito derivante da regolare attività lavorativa non superiore ad € 26.000,00.
- f) Per eventuale titolo preferenziale, secondo quanto previsto al punto 6 del presente bando, documentazione attestante la presenza di membri nel nucleo familiare con invalidità accertata pari almeno al 74% o in carico ai servizi sociali o alle competenti aziende sanitarie territoriali.
- g) **Copia di documento di identità personale in corso di validità** (o, in caso contrario, recante in calce la dichiarazione che i dati ivi trascritti sono tuttora validi e veritieri).

Per i cittadini non appartenenti ai Paesi dell'Unione Europea

- Carta di soggiorno o Permesso di Soggiorno

**N.B. Nel caso in cui dalla dichiarazione sostitutiva unica (DSU) per il calcolo del valore ISEE risultino difformità la domanda non potrà essere presa in esame e l'interessato è tenuto a procedere tempestivamente alla regolarizzazione della Dichiarazione resa.**

**Qualora sussista una difformità tra il nucleo familiare anagrafico e quello dichiarato in sede di attestazione ISEE dovuta a separazione legale, ovvero consensuale omologata o divorzio dell'interessato o dei singoli componenti del nucleo familiare alla data di presentazione della domanda, l'interessato dovrà dichiarare in quale Comune è stato celebrato o trascritto l'atto di matrimonio con indicazione di numero, data e Tribunale che ha emesso la sentenza.**

## **5. DOVE RITIRARE LA MODULISTICA**

- Sito web del Comune di Urbino: [www.comune.urbino.pu.it](http://www.comune.urbino.pu.it)
- Ufficio Politiche Sociali - Via Puccinotti, 3 nei seguenti giorni e orari: dal

**lunedì al sabato dalle ore 9,00 alle ore 12,00. Per informazioni contattare il numero 0722/309224**

## **6. MODALITA' DI ISTRUZIONE DELLE DOMANDE E CRITERI PREFERENZIALI**

Il Comune istruisce le singole domande pervenute in ordine di presentazione e, verificato il possesso dei requisiti, segnala periodicamente il fabbisogno alla Regione Marche richiedendo l'erogazione dei fondi per soddisfare le domande pervenute ed istruite con esito positivo entro il **1° marzo, il 1° giugno, il 1° ottobre** di ciascun anno, o secondo la diversa tempistica che dovesse essere stabilita dalla Regione stessa.

Nel caso di domande protocollate nello stesso giorno e di domande insoddisfatte accumulate per esaurimento delle risorse assegnate, costituisce criterio preferenziale per la concessione/liquidazione del contributo, secondo il seguente ordine, la presenza all'interno del nucleo familiare di almeno un componente che sia (art.3 comma 3 DM 30 marzo 2016 GU 25 luglio 2016):

- 1- Ultrasessantenne
- 2- Minore
- 3- con invalidità accertata per almeno il 74%
- 4- in carico ai servizi sociali o alle aziende sanitarie territoriali per l'attuazione di un progetto assistenziale individuale.

In caso di parità delle predette condizioni preferenziali, si procede a sorteggio.

## **7. GRADUAZIONE PROGRAMMATA DELL'INTERVENTO DELLA FORZA PUBBLICA**

I Comuni adottano le misure necessarie per comunicare alle Prefetture - Uffici Territoriali del Governo l'elenco dei soggetti richiedenti che abbiano i requisiti per l'accesso al contributo, per le valutazioni funzionali all'adozione delle misure di graduazione programmata dell'intervento della forza pubblica nell'esecuzione dei provvedimenti di sfratto (art.6 DM 30 marzo 2016 GU 25 luglio 2016).

## **8. CONTROLLI**

Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445 del 28.12.2000 in sede di richiesta di contributo, saranno sottoposte a verifiche, anche a campione, in misura non inferiore al 10%.

### **INFORMATIVA PRIVACY**

**Art. 13 GDPR n. 679/2016**

Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento	Comune di Urbino rappresentato dal Sindaco pro tempore – tel. 0722/3091 – mail. <a href="mailto:info@comune.urbino.ps.it">info@comune.urbino.ps.it</a>
Identità e dati di contatto del Responsabile del Trattamento	Feduzzi Marco – Dirigente unico del Comune di Urbino — tel. 0722/309405 – mail: <a href="mailto:mfeduzzi@comune.urbino.ps.it">mfeduzzi@comune.urbino.ps.it</a>
Finalità del trattamento e base giuridica	Procedimento relativo alla domanda di ammissione al contributo "FONDO MOROSITA' INCOLPEVOLE".  Il trattamento è autorizzato ed è necessario per : - l'esecuzione di un compito di interesse pubblico connesso all'esercizio di pubblici poteri (ex art. 6 p. 1 lett. e) – erogazione di contributi economici

	<p>(Avviso contributi per morosità incolpevole).</p> <p>il trattamento è autorizzato in particolare, ai sensi delle seguenti normative: (Legge n. 328/2000; Legge n. 124/2013; Decr. Min. Infr. E Trasporti 30/3/2016 e successivi; L. 431 / 98; art. 2 sexies, lett.m, del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 inerente il trattamento di categorie particolari di dati personali necessario per motivi di interesse pubblico rilevante ai fini della erogazione di benefici economici ed abilitazioni; Regolamento Comunale per l'erogazione contributi.</p>
Categorie di dati personali	Dati comuni tra cui Codice Fiscale e generalità; Situazione occupazionale, reddituale e patrimoniale; Dati sensibili: Stato di salute e ulteriori dati contenuti nella Dichiarazione Sostitutiva Unica DSU-ISEE
Destinatari dei dati personali	<p>Sono autorizzati al trattamento in qualità di incaricati i dipendenti del Comune di Urbino appartenenti al Settore Affari Generali, Politiche Sociali Protocollo Archivio. Sono inoltre autorizzati ad utilizzare i dati i dipendenti del Comune di Urbino appartenenti al Settore Economico Finanziario che devono garantire quanto necessario per dar corso alle procedure di spesa.</p> <p>I dati personali sono comunicati in particolare per il presente procedimento, ai competenti Uffici della Regione Marche ai fini del monitoraggio sulle risorse assegnate e possono essere comunicati all'Agenzia delle Entrate, alla Prefettura, alla Guardia di Finanza o altri Enti pubblici autorizzati al trattamento, per le stesse finalità sopra indicate e per verificare l'effettiva sussistenza dei requisiti richiesti per accedere al contributo. Banca dati S.I.U.S.S. c/o INPS. I dati saranno comunicati inoltre alla Tesoreria comunale per il pagamento dell'eventuale contributo. Nell'ambito del procedimento, i dati relativi ai contratti locativi possono alimentare l'Osservatorio regionale per la condizione abitativa. Ai sensi del decreto 30 marzo 2016 emanato dal Ministero Infrastrutture e Trasporti, il Comune provvederà a trasmettere alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo - l'elenco dei soggetti richiedenti che hanno i requisiti per l'accesso al contributo per le valutazioni funzionali all'adozione delle misure di graduazione programmata dell'intervento della forza pubblica nell'esecuzione dei provvedimenti di sfratto. I dati inoltre, possono essere comunicati ad ulteriori soggetti pubblici o privati autorizzati al trattamento, nei casi previsti dalle vigenti normative. I dati possono essere infine comunicati ad altri Enti pubblici o privati autorizzati al trattamento per l'efficacia dell'intervento o per acquisizione/accertamento dati o a fini statistici o per altre finalità pubbliche.</p>
Periodo di conservazione dei dati	I dati verranno conservati per tutta la durata del procedimento amministrativo e per il periodo comunque previsto dalla normativa vigente in materia di conservazione d'archivio.
Diritti dell'interessato in relazione al trattamento dei dati	L'interessato può richiedere al Titolare del Trattamento l'accesso ai dati personali, la loro rettifica o cancellazione, la limitazione o l'opposizione al trattamento.
Diritto di proporre reclamo	L'interessato può proporre reclamo al Garante della Privacy: <a href="http://www.garanteprivacy.it">www.garanteprivacy.it</a>
Eventuale obbligo legale o contrattuale o requisito necessario per la conclusione del contratto/procedimento e le eventuali	La comunicazione dei dati personali è un requisito necessario per la conclusione del procedimento amministrativo. L'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali e qualora i medesimi non vengano forniti non si

conseguenze della mancata comunicazione dei dati	potrà dar corso al procedimento amministrativo.
Eventuale esistenza di un processo decisionale automatizzato compresa la profilazione	Non esiste un processo decisionale automatizzato.
Identità e dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati	Martina Battazzi e-mail: <a href="mailto:rpd@cm-urbania.ps.it">rpd@cm-urbania.ps.it</a>

Ai sensi dell'articolo 8, comma 3, della Legge 241/90 e s.m.i., si rende noto quanto segue:

<b>Amministrazione competente</b>	Comune di Urbino
<b>Oggetto del procedimento</b>	Procedura per l'assegnazione del contributo "FONDO MOROSITA' INCOLPEVOLE"
<b>Responsabile del procedimento</b>	Il Responsabile del procedimento è Dott. Umberto Colonnelli – Incaricato di E. Q. del Settore Affari Generali, Politiche Sociali, Protocollo e Archivio. Domicilio digitale <a href="mailto:comune.urbino@emarche.it">comune.urbino@emarche.it</a>
<b>Termine di conclusione del procedimento</b>	Il termine per la conclusione del procedimento corrisponde a 90 giorni decorrenti dalla data in cui la Regione Marche erogherà il fabbisogno richiesto fermo restando il procedimento di controllo sulle autodichiarazioni del richiedente.
<b>Inerzia dell'Amministrazione</b>	Decorsi i termini sopraindicati, l'interessato potrà adire direttamente il Giudice Amministrativo (T.A.R Marche) finché perdura l'inadempimento e comunque non oltre un anno dalla data di scadenza dei termini di conclusione del procedimento.
<b>Ufficio in cui si può prendere visione degli atti</b>	Comune di Urbino – Ufficio Politiche Sociali Via Puccinotti n. 3, Urbino, nei giorni e negli orari di apertura al pubblico con le modalità previste dagli art. 22 e seguenti della L. 241/1990 come modificata dalla L. 15/2005 e dal regolamento sul diritto di accesso alle informazioni, agli atti e documenti amministrativi, adottato dal Comune di Urbino.
<b>Modalità di impugnazione del provvedimento</b>	Ai sensi dell'art. 3, comma 4 della Legge 241/90 il presente provvedimento può essere impugnato davanti al TAR entro 60 giorni con ricorso giurisdizionale, oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Urbino, 18.03.2024

*L'Incaricato di E.Q. del Settore Affari Generali - Politiche Sociali – Protocollo - Archivio  
F.to Dott. Umberto Colonnelli*